

COMUNE DI CREMONA

DISCIPLINARE PRESTAZIONALE PER L'AFFIDAMENTO AL DOTT. VENTURINI PAOLO DELLE PRESTAZIONI RIGUARDANTI IL COLLAUDO STATICO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ED AMBITI STORICI DEI DISTRETTI URBANI DEL COMMERCIO

Tra il Comune di Cremona e l'ing. Paolo Venturini con studio in Cremona – via Mantova n°43 (P.Iva 01661750198) tel. 335-8353619, PEC: paolo.venturini@ingpec.eu, email: ingpaoloverturini@gmail.com

SI CONVIENE E SI STIPULA

Art. 1 - COMMITTENTE

Il Comune di Cremona affida le prestazioni di cui all'art. 2 all'ing. Paolo Venturini con studio in Cremona – via Mantova, 43.

Il servizio è regolato dalle clausole di cui agli articoli che seguono.

L'interlocutore dell'incaricato per gli aspetti del presente servizio è il Responsabile Unico del Procedimento individuato nell'ambito del Comune di Cremona.

Art. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

La prestazione riguarda la predisposizione del collaudo statico inerente la posa di n° 4 torri metalliche, per il progetto in oggetto.

Nello svolgimento della prestazione conferita ed accettata con il presente disciplinare, il Tecnico affidatario dovrà operare nel rispetto dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dal Titolo X del D.P.R. n° 207/2010, nonché delle indicazioni del responsabile dei lavori salvo decisioni che comportino responsabilità personali e pertanto di natura soggettiva.

Il Tecnico affidatario dovrà assumere la responsabilità e gli obblighi stabiliti dalle vigenti leggi.

Art. 3 - CONTENUTI DEL SERVIZIO

Le prestazioni relative al collaudo statico dovranno essere espletate secondo le disposizioni di legge vigenti al momento del suo espletamento e nel rispetto degli impegni stabiliti nel presente disciplinare e delle direttive impartite dal Responsabile del Procedimento e di quanto stabilito in Capitolato Speciale d'Appalto. All'organo di collaudo fanno carico tutti gli obblighi di cui al D.P.R. 06/06/2001 n. 380 e s.m.i. e del D.M. 14/01/2008 e s.m.i., nonché dell'ulteriore normativa in materia vigente durante l'espletamento dell'incarico. L'organo di collaudo dovrà svolgere un numero di visite in corso d'opera sufficiente a seguire lo svolgimento delle lavorazioni nel suo complesso con particolare attenzione a quelle ritenute più complesse e delicate. L'attività connessa al collaudo statico dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi nei lavori e nel procedimento amministrativo connesso. Il certificato di collaudo dovrà essere redatto in tre copie cartacee di cui una andrà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cremona.

Il tecnico affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sull'andamento del cantiere e partecipare agli incontri in ufficio e in cantiere convocati dal responsabile dei lavori.

E' obbligato inoltre a far presente al responsabile dei lavori, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni oggetto d'affidamento.

Art. 4 – NORMATIVA

Nello svolgimento delle prestazioni affidate ed accettate con il presente disciplinare, il Tecnico affidatario dovrà operare nel rispetto della normativa in materia: D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni; D.M. 17/01/2018 Norme tecniche per le costruzioni, Circolare del Ministero dei Trasporti n°7 del 21/01/2019 e successive modifiche ed integrazioni; D.Lgs. n. 81/2008 (Testo unico sicurezza); D.P.R. n° 207/2010 Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n°163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi, forniture".

Inoltre dovrà seguire la prassi tecnico-amministrativa adottata dagli uffici comunali.

Il Tecnico affidatario dovrà assumere la speciale responsabilità e tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi vigenti.

Il Tecnico affidatario dovrà rispettare le disposizioni contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Cremona di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n° 14 del 30 gennaio 2014 nonché nel D.P.R. n° 62 del 16

1

Comune di Cremona
Servizio Verde e Rigenerazione Urbana
Via Aselli, 13/a - 26100 Cremona

Tel. 0372/407527 – Fax 0372/407537

Z:\IncarichiProfessionali\2022\DUC\VenturiniPaolo-
CollaudatoreDUC-2022_\B)Venturini-CollaudoDUC.odt

Responsabile procedimento: dott. Riccardo Zelioli
0372 407527 riccardo.zelioli@comune.cremona.it

Referente per la pratica: arch. Anna Maria Beccari
0372 407526 anna.beccari@comune.cremona.it

aprile 2013 ("Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N° 165 del 30 marzo 2001).

La violazione delle disposizioni contenute nei suddetti Codici, integrando comportamenti contrari ai doveri d'ufficio, è fonte di responsabilità disciplinare e comporterà l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla Normativa vigente, incluse quelle espulsive, comportando dunque, nelle ipotesi di accertata grave violazione, la risoluzione del rapporto contrattuale con il Comune di Cremona.

Art. 5 – TEMPI DI ESECUZIONE

I tempi assegnati per lo svolgimento completo delle prestazioni di cui sopra, decorrono dalla comunicazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento e si protraggono fino a 40 (quaranta) giorni, conteggiati in giorni naturali e consecutivi, dalla data di messa in opera delle torri, che verrà comunicata dalla ditta che ne effettuerà il trasporto e la posa.

Art. 6 – COMPENSO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo del corrispettivo relativo alle prestazioni di cui al presente disciplinare è pari ad Euro 1.485,00 (millequattrocentoottantacinque/00), oltre al contributo cassa (4%) e IVA (22%), per un totale di Euro 1.884,17.

L'importo delle prestazioni verrà liquidato in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, previa acquisizione della regolarità Contributiva, ad avvenuta ultimazione dei lavori e a seguito di presentazione dei documenti dovuti.

Art. 7 – INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il compenso anzidetto remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che l'affidatario dovrà affrontare per l'espletamento del servizio e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- Le spese necessarie per eseguire i rilievi, prove, sondaggi, analisi;
- Le spese per i viaggi e le missioni;
- L'onere per i necessari contatti con gli Enti, Organi ed Uffici locali durante l'esecuzione dei lavori;
- L'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- La collaborazione con altri soggetti incaricati;
- L'imposta sul valore aggiunto nella misura prevista dalla legge vigente;
- Gli oneri previdenziali nella misura prevista dalla legge vigente;
- Il costo per la polizza assicurativa del progettista di cui al comma 4, art. 24 del D. Lgs. 50/20216 e s.m.i.

Sono inoltre a carico del soggetto affidatario, oltre quanto sopra riportato, tutti gli oneri per lo svolgimento delle fasi indispensabili alla definizione di quanto richiesto e tenuto conto della normativa vigente applicabile.

Art. 8 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI

1. Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al soggetto affidatario del servizio dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
2. In caso di ritardo nella consegna degli elaborati o nell'espletamento dell'incarico rispetto ai tempi assegnati per ogni singola fase, o se il suo comportamento determina un ritardo nello svolgimento e consegna delle attività progettuali specialistiche degli altri soggetti incaricati dall'ente, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1% dell'importo netto dell'incarico della singola fase. Resta inteso che, l' A.C. avrà diritto ad ottenere il risarcimento dei danni per i ritardi nell'espletamento della prestazione o per la rinuncia all'incarico (tenuto conto che l'ente perderebbe l'intero contributo), lo stesso sarà chiamato a risarcire detti oneri conseguenti ed al rimborso delle spese sostenute dal Comune per espletare l'eventuale nuovo affidamento.
3. Resta inteso che, in caso di rinuncia al servizio, l'affidatario non avrà diritto ad alcun compenso.
4. Nel caso in cui l'affidatario a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trovi nell'impossibilità di portare a termine il suo incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.
5. Nel caso in cui il ritardo comporti l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo complessivo dell'importo contrattuale, la Stazione Appaltante potrà ritenersi libera da ogni impegno verso l'affidatario, senza che questo possa pretendere indennizzi di sorta, fatta salva inoltre la possibilità di valutare la richiesta di risarcimento del danno eventualmente derivante dal ritardo.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra il Committente e il soggetto incaricato, ove non siano risolte in via amichevole, saranno deferite ad un collegio arbitrale il quale, nell'assolvimento del mandato ricevuto avrà il compito d'interpretare la volontà espressa dalle parti nel contratto e quindi derimere le controversie nei limiti della volontà stessa delle parti in conformità alle nuove disposizioni normative definite dal Titolo I della Parte VI (artt. 204-211) del D.Lgs. n° 50/2016.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri, due nominati da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti stesse; in caso di disaccordo quest'ultimo verrà nominato dal Presidente del Tribunale di Cremona.

Gli arbitri giudicheranno quali amichevoli compositori ed il loro giudizio sarà inappellabile.

ART. 10 - EFFETTI DEL DISCIPLINARE

1. Saranno a carico del soggetto affidatario le spese e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.
2. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Nazionale degli architetti e degli ingegneri in vigore, a quanto previsto dal D.M. n. 143/2013 e successive modifiche ed integrazioni, ed ai criteri adottati nella definizione del presente incarico.
3. I materiali consegnati, anche se non facenti parte della stesura finale, rimarranno di piena e assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cremona che potrà farne oggetto di pubblicazione nelle forme e nei modi più opportuni fermo restando l'obbligo di citare i nominativi dei progettisti incaricati.
4. L'affidatario ha diritto di accesso alla costruzione per la ripresa di fotografie anche dopo l'ultimazione dei lavori.
5. Il presente disciplinare è senz'altro impegnativo per l'affidatario, mentre diventerà tale per l'Amministrazione dalla data d'assunzione del provvedimento d'affidamento del servizio.
6. Le parti si danno reciprocamente atto che il servizio di cui al presente disciplinare si configura unicamente quale rapporto di collaborazione ed esclude tassativamente la sussistenza di un rapporto di subordinazione tra il Comune di Cremona e l'affidatario. Quanto sopra convenuto con la presente scrittura in originale viene confermato e sottoscritto dalla parti contraenti.

ART. 11 – POLIZZA ASSICURATIVA E CAUZIONE DEFINITIVA

Il soggetto affidatario dovrà munirsi a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, della polizza di Responsabilità Civile professionale ai sensi del comma 4, art. 24 del D.Lgs. n° 50/2016, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo.

Il soggetto affidatario dovrà munirsi, pena la decadenza dell'affidamento, al momento della sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante, di una cauzione definitiva, come prevista all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più dall'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dal soggetto affidatario saranno raccolti presso l'Amministrazione per le finalità di gestione dell'incarico e saranno trattati in formato cartaceo e informatico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio; saranno conservati e potranno eventualmente essere utilizzati per altri affidamenti.

L'affidatario gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Per l'Amministrazione
Il Responsabile del Procedimento
dott. Riccardo Zelioli

L'Affidatario
ing. Paolo Venturini

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 82/2005 E S.M.I.